



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Udine*

**PIANIFICAZIONE
DELLE AZIONI FINALIZZATE AL RIAVVIO
DELLA DIDATTICA IN PRESENZA
NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE
SECONDARIE DI SECONDO GRADO
DELLA PROVINCIA DI UDINE
(REV. MAGGIO 2021)**

SOMMARIO

- 1. PROVVEDIMENTO PREFETTIZIO
DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO..... pag. 3**
- 2. PREMessa..... pag. 4**
- 3. ANALISI DEL CONTESTO PROVINCIALE..... pag. 5**
- 4. ANALISI DEI PROFILI ORGANIZZATIVI..... pag. 7**
- 5. PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI DA ADOTTARE..... pag. 10**
- 6. SANZIONI..... pag. 14**
- 7. ALLEGATI pag. 15**



Il Prefetto della provincia di Udine

Prot. 33452/2021

VISTO il decreto prefettizio prot. n. 100160 del 24.12.2020 con cui è stato approvato il documento di *“Pianificazione delle azioni finalizzate al riavvio della didattica in presenza nelle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado della provincia di Udine da gennaio 2021”*;

TENUTO CONTO delle risultanze del monitoraggio settimanalmente condotto dal Tavolo tecnico provinciale a partire da gennaio 2021, per valutare la costante adeguatezza del richiamato documento prefettizio;

VISTE le più recenti disposizioni normative disciplinanti le modalità di svolgimento della didattica nelle scuole secondarie di secondo grado del territorio nazionale, ed in particolare i DD.LL. 1° aprile 2021 n. 44 e 22 aprile 2021 n. 52;

CONSIDERATE le indicazioni al riguardo pervenute dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e dall’Ufficio scolastico regionale;

VISTI i dati acquisiti nel corso del monitoraggio del predetto Tavolo tecnico provinciale, circa il numero degli utenti per tratta e la disponibilità dei mezzi di trasporto;

DECRETA

di approvare l’allegata *“Pianificazione delle azioni finalizzate al riavvio della didattica in presenza nelle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado della provincia di Udine. Rev. Maggio 2021”*, facente parte integrante del presente provvedimento.

Tutte le parti interessate, ciascuno per quanto di specifica competenza, sono incaricate dell’esecuzione.

Udine, 7 maggio 2021

IL PREFETTO
Marchesio

1. PREMESSA

In ossequio alle disposizioni di cui all'art. 1, punto 10, lett. s) del D.P.C.M. 3 dicembre 2020, nel presente documento è contenuta la pianificazione delle azioni necessarie ad assicurare la ripresa in sicurezza della didattica in presenza del 75% degli studenti degli Istituti scolastici secondari della provincia di Udine, a partire da gennaio 2021. L'obiettivo del piano è quello di garantire che a tutti gli studenti chiamati alla didattica in presenza, sia reso accessibile il trasporto pubblico da effettuarsi, ai sensi della vigente normativa anti-Covid, al 50% la soglia massima di riempimento dei mezzi.

Il documento tiene conto delle linee guida impartite dai Ministri dell'Istruzione, della Salute e dell'Interno, nonché delle risultanze emerse dal primo confronto e coordinamento istituzionale in sede regionale, tenutosi presso il Commissariato del Governo di Trieste, in data 9 dicembre 2020, alla presenza del Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Il presente documento, aggiornato al mese di maggio 2021, è altresì conforme alle disposizioni normative successivamente intervenute in relazione alla didattica in presenza nelle scuole secondarie di secondo grado, da ultimo i DD.LL. 1° aprile 2021 n. 44 e 22 aprile 2021 n. 52. Il primo ha previsto all'art. 2, per i territori in cui vige la disciplina della zona gialla o arancione, e fino a conclusione dell'anno scolastico 2020/2021, l'obbligo di assicurare dal 7 aprile 2021 l'attività didattica in presenza, mediante l'adozione di forme flessibili di organizzazione; il secondo, all'art. 3, ha disposto l'obbligo di assicurare la didattica in presenza dal 26 aprile 2021, nella zona rossa tra il 50% e il 75% della popolazione studentesca, nelle zone gialla e arancione tra il 70% e il 100%.

La presente pianificazione è il risultato di valutazioni, analisi e confronti avvenuti nel corso di plurime riunioni dell'apposito Tavolo provinciale, istituito dalla norma citata nell'*incipit* della presente premessa, tenutesi a partire da dicembre 2020 tra tutte le componenti interessate. In particolare, al Tavolo Tecnico, che si è riunito sotto il coordinamento del Prefetto, hanno preso parte il

dirigente dell'Ufficio Scolastico-Ambito Territoriale della provincia di Udine, il Direttore del servizio trasporto pubblico della Regione F.V.G. e rappresentanti di T.P.L. F.V.G., di Arriva Udine S.p.A., di Trenitalia S.p.A. e di Ferrovie Udine-Cividale. Tale Tavolo Tecnico ha operato in stretta collaborazione e sinergia con il Tavolo di Coordinamento alla cui attività hanno partecipato anche gli Assessori regionali alle infrastrutture e territorio e al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, oltre a rappresentanze di sindaci della provincia. Passaggio essenziale per il completamento della pianificazione è stato altresì l'incontro avutosi tra il Tavolo Tecnico e i dirigenti dei singoli istituti di secondo grado della provincia.

La revisione della pianificazione originaria, invece, è il frutto di valutazioni, analisi e confronti avutosi nel corso di riunioni dei Tavoli provinciali organizzati nel 2021 con cadenza settimanale tra tutte le componenti interessate.

2. ANALISI DEL CONTESTO PROVINCIALE

Nella pianificazione delle azioni finalizzate al rientro in classe degli studenti degli Istituti di secondo grado, si è tenuto conto di tutte le peculiarità che caratterizzano il presente territorio provinciale.

a. Aspetto geografico

Dal punto di vista geografico, la provincia presenta un'estensione di circa 4 969 km² e un territorio morfologicamente variegato, contraddistinto dalla presenza di zone costiere pianeggianti, collinari e montuose, anche molto distanti dal capoluogo (da Udine, Lignano Sabbiadoro dista 65 km, Tarvisio dista 100 km, Sappada dista 93 km). L'ambito provinciale comprende 134 comuni, la maggior parte dei quali insiste in territorio montano o collinare. Tali connotati rendono piuttosto articolato il trasporto pubblico, soprattutto quello extraurbano.

b. Aspetto scolastico

In provincia sono presenti 11 poli scolastici¹, comprensivi di 32 Istituti di secondo grado, di cui 23 statali² e 5 paritari³. Gli studenti iscritti nei 32 istituti sono 22.878, di cui 18.070 frequentano istituti del capoluogo udinese.

Molti studenti iscritti nelle scuole della provincia, inoltre, provengono anche da comuni delle province confinanti di Gorizia e Pordenone.

c. Aspetto logistico

In provincia il trasporto pubblico degli studenti è garantito in parte su gomma e in parte su rotaia. Il primo, oltre a essere quello principale e caratterizzato da una maggiore flessibilità nella organizzazione, è gestito da Arriva Udine S.p.A., società che opera in convenzione con la Regione FVG. Il trasporto su rotaia, invece, per sua natura più vincolato, è assicurato da Trenitalia S.p.A. (sulle linee Trieste-Venezia, Udine-Pordenone, Udine-Gorizia, Udine-Tarvisio) e dall'azienda privata F.U.C., sulla linea Udine-Cividale.

Nella riorganizzazione del trasporto pubblico da adottarsi in adempimento alle vigenti disposizioni normative occorre considerare i seguenti aspetti: a) i mezzi pubblici utilizzati dagli studenti per raggiungere gli istituti scolastici non sono loro riservati, bensì servono tutto il pubblico, ivi inclusi i lavoratori; b) in questo momento di pandemia, i tempi della salita e della discesa

¹ Cervignano, Cividale e San Pietro al Natisone, Codroipo, Gemona, Latisana e Lignano, Palmanova, San Giorgio di Nogaro, San Daniele del Friuli, e Tarvisio, Tolmezzo, Udine.

² Convitto Nazionale P. Diacono, Istituto Superiore "E.Mattei" Latisana, D'aronco, D'aquileia, Istituto Omnicomprensivo I. Bachmann, Istituto Superiore "J. Linussio", Istituto Superiore "V. Manzini", Istituto "Della Bassa Friulana", F.Solari, Isis "A. Malignani" Udine, Isis Bonaldo Stringher, Magrini Marchetti, Paschini – Linussio, Deganutti, Liceo Classico "J. Stellini" Udine, Liceo "Caterina Percoto", Istituto Magistrale Uccellis, Liceo Scientifico "G. Marinelli" Udine, Liceo Scientifico "N. Copernico" Udine, Ipsia "G. Ceconi" Udine, Liceo Artistico "G. Sello" Ud, Itc "A. Zanon" Udine, Itg "G.G. Marinoni" Udine.

³ Istituto Tecnico Aeronautico Paritario "Umberto Nobile", Istituto Paritario "G. Bearzi", Liceo Paritario "Bertoni Gaspare", Liceo Paritario "A. Volta", Liceo Scientifico Paritario Don Milani.

dei passeggeri dai mezzi risultano dilatati, essendo previsto che, per ragioni di sicurezza, la porta anteriore degli automezzi rimanga sempre chiusa.

3. ANALISI DEI PROFILI ORGANIZZATIVI

L'attività di analisi e di valutazione effettuata dal Tavolo tecnico si è basata sui dati che sono stati prioritariamente raccolti e forniti sia dalla componente scolastica (per quanto concerne la popolazione scolastica dei singoli istituti) sia dai trasporti (in relazione al numero degli studenti abbonati ai diversi mezzi di trasporto).

Sulla base dei dati raccolti, il Tavolo ha in primo luogo vagliato l'ipotesi di mantenere il turno didattico unico per tutti gli istituti, mediante il potenziamento massimo dei mezzi di trasporto.

Dalle verifiche effettuate anche per il tramite della Regione F.V.G., però, tale soluzione è risultata sin da subito impraticabile, in particolare per la insufficienza del numero dei mezzi disponibili (e dei relativi autisti), anche considerando l'offerta privata, e per l'impossibilità di reperire altri mezzi nei tempi ristrettissimi della richiesta pianificazione. Nel contempo, è parsa da subito evidente anche l'impossibilità di ricorrere ad un doppio turno didattico, antimeridiano e pomeridiano.

Procedendo con le valutazioni, è quindi emerso che l'ipotesi concretamente percorribile – peraltro rispondente alle indicazioni della normativa di riferimento – è quella dello scaglionamento degli ingressi e delle uscite degli studenti dagli istituti, mantenendo comunque per tutti l'attività didattica nella prima parte della giornata.

Inoltre, per evitare al massimo gli assembramenti e nel contempo garantire il trasporto nella misura del 50% di capienza dei mezzi, tale scaglionamento deve prevedere circa 2 ore fra ogni ingresso e fra ogni uscita

dall'istituto scolastico. Sicché la soluzione individuata è quella che prevede gli ingressi alle ore 8.00 ca. e 10.00 ca. e le uscite alle ore 13.00 ca. e 15.00 ca.

Dagli approfondimenti effettuati nel mese di dicembre 2020 circa il numero di mezzi di trasporto disponibili e il numero di studenti per ogni polo scolastico, si è visto come per gli istituti di 5 poli scolastici periferici (Cervignano – Palmanova – San Giorgio di Nogaro, Latisana – Lignano, e Tarvisio), potesse essere mantenuto l'orario unico di ingresso e di uscita, in quanto il trasporto nel rispetto delle percentuali di legge può essere effettuato con il solo potenziamento dei mezzi. Per gli istituti siti negli altri 6 poli della provincia (Udine, Codroipo, Cividale e San Pietro al Natisone, Gemona, San Daniele del Friuli e Tolmezzo), invece, è risultato necessario ricorrere a ingressi e uscite scaglionate, secondo le modalità sopra indicate.

Per gli istituti dei 6 poli scolastici per i quali sono previsti ingressi e uscite scaglionati, sulla base delle capacità di potenziamento delle linee di trasporto pubblico, si è concordato con la dirigente scolastica provinciale che ogni ingresso e ogni uscita interessi massimo il 50% del 75% degli studenti che hanno lezione in presenza.

Per realizzare tale operazione, le società di trasporto coinvolte hanno rappresentato quanto segue: Arriva Udine S.p.A. ha stimato di necessitare, per ogni singola giornata scolastica, di circa 30 doppie corse, c.d. ribattute (da effettuarsi con mezzi propri) e di circa 60 mezzi aggiuntivi, rispetto a quelli già in uso attualmente; Trenitalia S.p.a. e F.U.C., per potenziare le proprie corse su rotaia, hanno dato la disponibilità a inserire nuovi treni, aggiungere carrozze ai treni esistenti e avvalersi anche di mezzi su gomma.

Per meglio affinare la pianificazione del servizio di trasporto, evitando il rischio di non poter garantire a tutti gli studenti il raggiungimento della scuola, in un secondo momento si è quindi reso necessario conoscere anche la specifica provenienza e la destinazione di ogni singolo studente. Per tale ragione, è stato indispensabile acquisire da tutti i dirigenti scolastici la pianificazione dello scaglionamento delle lezioni in presenza e, quindi, l'indicazione esatta

dell'orario di ingresso e di uscita di ogni singola classe e sezione. Sulla base di tali elementi le società di trasporto hanno dichiarato di poter individuare la più adeguata distribuzione dei mezzi sulle singole tratte.

Ai tavoli di coordinamento, è stata successivamente concordata la necessità di coinvolgere associazioni di volontariato, protezione civile e polizie municipali per garantire il distanziamento presso i plessi scolastici. E' stata altresì condivisa la necessità di informare adeguatamente studenti e famiglie sul calendario scolastico e su tutti i comportamenti da assumere nel rientro a scuola a gennaio. In particolare è importante che venga diffusa la corretta modalità di utilizzo dei mezzi pubblici e gli orari dei servizi di trasporto.

Nel corso dei primi mesi del 2021, al fine di esaminare l'adeguatezza del piano prefettizio e poter apportare allo stesso gli eventuali aggiustamenti, si sono tenute diverse riunioni del Tavolo tecnico con cadenza settimanale.

Nel corso delle stesse sono state anche valutate le condizioni per poter avviare il turno unico di ingresso in ulteriori poli scolastici della provincia, sulla base del numero degli utenti e della disponibilità dei mezzi di trasporto. In seguito ai monitoraggi dell'affluenza sui mezzi pubblici, nel corso della riunione del Tavolo tecnico dell'8 aprile 2021 si è ufficializzato il passaggio al turno unico del polo scolastico di Tolmezzo. In seguito ad ulteriori monitoraggi svolti anche su altri poli scolastici a doppio turno, nel corso della riunione del 5 maggio 2021 il Tavolo tecnico ha confermato il passaggio al turno unico anche del polo scolastico di San Daniele del Friuli, a far data dal 10 maggio 2021.

In ossequio alle più recenti disposizioni normative (DD.LL. 44 e 52 del 2021 già citati) e alle indicazioni pervenute dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e dall'Ufficio Scolastico Regionale, il Tavolo tecnico, esaminata la globale situazione della provincia di Udine, ha altresì individuato nel 70% la percentuale della popolazione studentesca a cui è garantita la didattica in presenza sulla base del presente documento.

4. PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI DA ADOTTARE

Premesse le risultanze delle riunioni dei Tavoli tecnico e di coordinamento tenutesi a partire dal mese di dicembre 2020, le analisi dei dati acquisiti nel corso dei monitoraggi effettuati con cadenza settimanale nel corso dei primi mesi del 2021, gli obiettivi da conseguirsi con il presente documento stabiliti dal succedersi delle disposizioni normative vigenti, si stabilisce che, a partire dal 10 maggio 2021, gli studenti degli Istituti scolastici secondari della provincia di Udine proseguono le attività didattiche, nel rispetto delle linee operative e organizzative di seguito specificate.

- a) Gli istituti dei poli scolastici di Cervignano – Palmanova – San Giorgio di Nogaro⁴, Latisana e Lignano⁵, Tarvisio⁶, Tolmezzo e San Daniele del Friuli, mantengono l'orario unico di ingresso e di uscita. Per gli stessi il trasporto in sicurezza degli studenti viene effettuato con il potenziamento dei mezzi pubblici.

Gli studenti degli istituti di cui al presente punto a) entrano ed escono dal proprio istituto scolastico secondo il piano predisposto dal dirigente e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'istituto scolastico stesso.

- b) Gli istituti dei poli scolastici di Cividale e San Pietro al Natisone, Codroipo, Gemona e Udine, ricorrono a ingressi e uscite scaglionate, secondo i seguenti turni: ingressi alle ore 8.00 ca. e 10.00 ca.; uscite alle ore 13.00 ca. e 15.00 ca.

I dirigenti scolastici degli istituti di cui al punto b) garantiscono che ogni turno di ingresso e ogni turno di uscita sia composto da un numero di

⁴ I.S. Della Bassa Friulana di Cervignano del Friuli (“Albert Einstein” di Cervignano; “Enrico Mattei” di Palmanova; “A. Malignani” di San Giorgio di Nogaro; “L. EINAUDI” di Palmanova; “A. Malignani” di Cervignano del Friuli).

⁵ I.S. Mattei di Latisana (L.S. Martin di Latisana; I.T.E. Mattei di Latisana; I.T.T. Plozner di Latisana; I.T.T. “Di Brazza” di Lignano Sabbiadoro).

⁶ I.O. Bachman di Tarvisio.

studenti corrispondente massimo al 50% del 75% degli studenti che nella giornata sono chiamati a svolgere la didattica in presenza.

Gli studenti degli istituti di cui al presente punto b) entrano ed escono dal proprio istituto scolastico secondo il piano predisposto dal dirigente e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'istituto scolastico stesso.

- c) Tutti gli studenti – di cui ai punti a) e b) – sono tenuti a servirsi del mezzo pubblico di trasporto che il relativo gestore ha reso disponibile per garantire l'ingresso in classe nell'orario stabilito dal dirigente scolastico del proprio istituto, secondo quanto previsto dal successivo punto d).

Pertanto agli studenti il cui piano didattico preveda l'ingresso alle ore 10.00 è vietato servirsi dei mezzi pubblici preposti per l'ingresso scolastico alle ore 8.00, e viceversa.

- d) I gestori del trasporto pubblico locale operanti nel territorio provinciale garantiscono che a tutti gli studenti iscritti negli istituti scolastici secondari della provincia di Udine sia assicurato il trasporto verso e dal proprio plesso scolastico, in conformità alle fasce orarie di inizio e fine delle lezioni come pianificate da ogni dirigente scolastico.

I gestori del trasporto pubblico locale sono tenuti, con anticipo rispetto alla data di inizio della didattica in presenza, a dare massima diffusione della propria pianificazione oraria e delle eventuali variazioni alla stessa, anche mediante la pubblicazione della stessa sul proprio sito web istituzionale.

- e) I gestori del trasporto pubblico locale favoriscono l'interlocuzione con le proprie rappresentanze sindacali per informarle sulle nuove modalità di effettuazione dei servizi, così come rimodulate alla luce del presente documento, e per acquisire, laddove possibile, ogni eventuale

suggerimento o indicazione, fermo quanto previsto dall'art. 1, punto 10, lett. s) del D.P.C.M. 3 dicembre 2020.

- f) I dirigenti di ogni istituto scolastico secondario adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica, ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, nel rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie;
- g) Resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'Istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'Istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, assicurando comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata.
- h) I dirigenti di ogni istituto scolastico secondario pubblicano il piano orario della didattica sul proprio sito web istituzionale, affinché studenti e famiglie possano essere costantemente aggiornati sull'orario quotidiano di inizio e termine delle lezioni.
- i) I dirigenti di ogni istituto scolastico secondario comunicano tempestivamente a tutte le società di trasporto pubblico operanti nel territorio provinciale le eventuali variazioni al piano orario di ingresso e uscita delle classi e sezioni, affinché possano essere immediatamente apportate le eventuali variazioni al piano dei trasporti.

- j) Il dirigente scolastico provinciale garantisce la costante interlocuzione con i dirigenti di ogni istituto scolastico secondario.
- k) Al fine di evitare possibili assembramenti, i dirigenti di ogni istituto secondario adottano idonee misure – anche avvalendosi dell’attività del personale collaboratore scolastico – affinché gli studenti in ingresso e uscita dall’istituto rispettino il distanziamento sociale.
- l) I Sindaci di tutti i comuni della provincia garantiscono la disponibilità delle proprie polizie municipali per il servizio d’ordine connesso allo spostamento degli studenti.
- m) Per scongiurare ipotesi di possibili assembramenti nei luoghi di partenza e arrivo degli studenti, si prevede che le Polizie Municipali siano presenti presso le stazioni ferroviarie e delle corriere e i punti maggiormente critici di raccolta studenti.
- n) L’azione di cui al punto m) è coadiuvata da componenti della Protezione Civile della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e delle associazioni di volontariato.
- o) Componenti della Protezione Civile della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia garantiscono altresì che, presso i punti di fermata degli studenti maggiormente critici, sia anche presente un servizio di informazione e indirizzamento degli studenti volto a veicolare le migliori prassi e le cautele anti assembramento.
- p) Il servizio di informazione e indirizzamento di cui al punto o), d’intesa con le Polizie Municipali interessate e con il coordinamento della Questura di Udine, è finalizzato anche allo svolgimento di una attività di monitoraggio per segnalare eventuali situazioni di criticità che possano

favorire o determinare assembramenti nei punti di fermata degli studenti maggiormente critici.

- q) Onde non incorrere in criticità di ordine pubblico, in una seduta del Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica sono già state sensibilizzate le Forze dell'Ordine, le quali potranno essere chiamate in ausilio, al momento della necessità.

- r) Al fine di garantire la massima circolarità delle informazioni sulle corrette norme di comportamento per il rientro in classe, riveste sostanziale importanza il fatto che i dirigenti scolastici degli istituti interessati, tutti i Sindaci della provincia, le società di trasporto operanti in provincia e la Prefettura diano massima diffusione sugli organi di stampa e su tutti i mezzi di comunicazione in genere – ivi compreso il proprio sito web istituzionale – del contenuto del presente piano.

- s) Fino al termine dell'anno scolastico 2020/2021 sono previste, con cadenza settimanale, riunioni del Tavolo tecnico provinciale, finalizzate a monitorare il corretto funzionamento della presente pianificazione e ad apportare eventuali interventi di aggiustamento, ove si rendessero necessari.

5. SANZIONI

Si rammenta che la violazione delle misure di contenimento della pandemia comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 4 del D.L. 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35 (cfr. circolare n. 77018 del 7 dicembre 2020 del il Gabinetto del Ministro dell'Interno), cui fa rinvio l'art. 13 D.L. 22 aprile 2021, n. 52.

6. ALLEGATI

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

All.to 1: Prospetto istituti scolastici secondari della provincia di Udine.

All.to 2: Pianificazione oraria dei trasporti di Arriva Udine S.p.A.

All.to 3: Pianificazione oraria dei trasporti di Trenitalia S.p.A.

All.to 4: Pianificazione oraria dei trasporti di F.U.C.